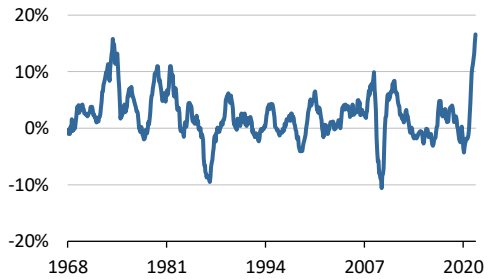
Commento sul mercato

La persistente inflazione costringe le banche centrali a una più rapida normalizzazione della politica monetaria. Il mercato azionario svizzero si mostra volatile: a un debole inizio di settimana segue un nuovo massimo storico.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

I prezzi continuano a salire
Prezzi del commercio all'ingrosso tedesco, variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

A novembre i prezzi del commercio all'ingrosso tedesco sono saliti del 16.6% rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Si tratta del maggiore aumento mai registrato. La causa risiede nell'incremento dei prezzi di materie prime e componenti. Molte imprese trasferiranno questi aumenti direttamente ai loro clienti. Un indebolimento dell'inflazione in Germania e nell'Eurozona non è pertanto ancora in vista. Aumenta quindi la pressione affinché la Banca centrale europea (BCE) intervenga.

IN PRIMO PIANO

Prima Nestlé, ora Novartis
Novartis destinerà il ricavato della vendita delle sue quote Roche a un programma di riacquisto di azioni da USD 15 miliardi: giovedì l'azione ha reagito con un aumento del corso di un buon 5.5%. Dopo Nestlé, l'azienda di Basilea è già il secondo peso massimo dello SMI ad aver annunciato di recente un riacquisto di azioni.

IN AGENDA

Pausa per il «Commento sul mercato»
La nostra pubblicazione «Commento sul mercato» inizia la pausa di Natale e Capodanno. La prossima edizione sarà pubblicata il 7 gennaio 2022.

«Politica monetaria più restrittiva in vista!» I dati relativi a prezzi di produzione e al consumo per novembre hanno confermato gli elevati rischi inflazionistici negli USA. La ripresa post-coronavirus di congiuntura e mercato del lavoro continua, nonostante il calo della dinamica. Pertanto, nella riunione di dicembre, la Banca centrale statunitense (Fed) ha deciso, come previsto, di ridurre più velocemente gli acquisti di obbligazioni, non più di USD 15 ma di USD 30 miliardi al mese. Inoltre, per il prossimo anno, i banchieri centrali hanno prospettato fino a tre aumenti dei tassi. Per il 2023 si punta ora a un livello dei tassi dell'1.6%. I mercati obbligazionari si sono fatti impressionare poco dalle novità, visto che moltissimo era già scontato in anticipo. Anche in Europa si sta lentamente delineando una politica monetaria più restrittiva. La Bank of England (BoE) ha aumentato il tasso di riferimento dallo 0.1 allo 0.25%. La Banca centrale europea (BCE) continua a mantenere la sua previsione sui tassi (a nostro avviso nell'Eurozona e in Svizzera, non si dovrebbe procedere a un aumento prima del 2023) ma a fine marzo 2022 terminerà il programma per l'emergenza pandemica «PEPP». Non vi sono invece state modifiche presso la Banca nazionale svizzera (BNS) che, nella lotta contro la forza del franco, continuerà a puntare su interventi nel mercato delle divise.

Nell'ottica dei mercati azionari la più rapida normalizzazione della politica monetaria internazionale fa sì che, nel 2022, l'attenzione degli investitori dovrebbe spostarsi da valori di crescita sensibili ai tassi d'interesse ad azioni di qualità.

La borsa svizzera all'insegna delle banche centrali: Nella terza settimana di Avvento le riunioni di dicembre di Fed & co. hanno messo in agitazione gli investitori. Inizialmente lo Swiss Market Index (SMI) è sceso di ben 200 punti, scivolando a 12'400 per poi risalire, nella seconda metà della settimana, trascinato da Wall Street, a un massimo storico di 12'817 punti. Sono stati richiesti in particolare i valori del colosso farmaceutico Novartis e del gruppo industriale ABB. Venerdì mattina ne è risultato un aumento settimanale del 1.45%.

Una buona annata per gli ingressi in borsa: Nel 2021 hanno beneficiato del forte andamento dei mercati azionari non solo gli investitori, ma anche i nuovi arrivati in borsa. Per quanto riguarda il numero degli ingressi in borsa e il volume di emissione, secondo una ricerca della società di consulenza EY, l'anno che sta per concludersi è il più forte dal 2000: nel complesso sono state contate 2'388 IPO a livello mondiale, circa due terzi in più rispetto all'anno scorso. Il volume di emissione è aumentato in modo altrettanto considerevole a USD 453 miliardi. Anche 13 aziende svizzere hanno osato il grande passo in borsa, fra le altre il produttore di scarpe da corsa On, il fornitore di farmaci PolyPeptide e quello di dati sportivi Sportradar.

Tetto del debito USA – se non basta, lo si fa bastare: Sono anni che il debito pubblico USA aumenta sensibilmente e, al momento, è pari quasi al 140% della performance economica. Tuttavia, invece di spendere di meno, viene continuamente modificato il tetto del debito. Anche in questi giorni il Senato USA ha infatti approvato un aumento del limite di USD 2'500 miliardi a USD 31'400 miliardi. In questo modo si è scongiurata (per ora) l'insolvenza della più grande economia del mondo. Ancora una volta il problema di debiti eccessivi è solo rinviato al futuro.

I nostri migliori auguri: Care lettrici e cari lettori, cogliamo l'occasione per ringraziarvi sentitamente per l'interesse verso il «Commento sul mercato». Auguriamo a voi e ai vostri cari buone feste e un felice anno nuovo, ricco di successi. Abbiate cura di voi.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in strategie d'investimento

RAIFFEISEN

Editore
Raiffeisen Svizzera CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
www.raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale

Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN